

Piano Rotonde addio aspettando l'A2-A13

Allo studio l'eliminazione di alcune giratorie per rendere più fluido il traffico fra Locarnese e Bellinzonese. Dopo la frenata di Berna sul collegamento veloce, il Cantone si è mosso richiedendo un'analisi specialistica

BARBARA GIANETTI LORENZETTI
e LUCA PELLONI

■ I locarnesi (e non solo loro) se lo dicono da anni: come si circolerebbe meglio, sul Piano di Magadino, senza le rotonde. Una considerazione - talmente ovvia da essere quasi pleonastica - che oggi può finalmente vantare tutti i crismi della scientificità. A tale conclusione è infatti giunto anche lo studio commissionato dal Dipartimento del territorio per valutare la situazione viaria del comparto fra Locarnese e Bellinzonese dopo la frenata di Berna riguardo al collegamento stradale veloce A2-A13. Non solo. Il corposo documento - allestito dall'ingegnere del traffico Francesco Allievi e già consegnato in visione anche ai membri della Commissione della pianificazione del territorio del Gran Consiglio - contiene pure una serie di potenziali misure da mettere in atto per rendere più fluida la circolazione sul Piano di Magadino (in particolare, sulla dorsale di sponda sinistra). Fra le ipotesi di lavoro, ad esempio, la soppressione di due rotonde - quella cosiddetta «della Lipo» a Contone e quella poco prima della stazione ferroviaria di Cadenazzo - e il raddoppio delle corsie di marcia nei due sensi proprio nel tratto che oggi unisce tali rotonde. Punti nevralgici ben conosciuti a molti automobilisti, che vi si ritrovano in colonna a scadenze più o meno regolari. Come dire che le scelte del passato, volte a migliorare la convivenza fra il forte traffico di transito e quello periferico, non si sono rivelate propriamente azzeccate. Va peraltro detto che l'attuale assetto viario era stato definito provvisorio più volte negli anni. O meglio. Si era affermato che le cose sarebbero (ovviamente) sensibilmente migliorate con la realizzazione della A2-A13. Oggi però i tempi si stanno facendo biblici. Basti anche solo dire che sono passati vent'anni esatti dall'allestimento dell'ormai famosa Variante 95, poi caduta nel 2007 in votazione popolare. E un'altra votazione - quella federale del novembre 2013, che ha portato alla bocciatura dell'aumento del prezzo della vignetta autostradale - ha nuovamente pesantemente influito sulla situazione della mobilità sul Piano di Magadino, portando Berna a tirare il freno sul tanto sospirato collegamento veloce.

Uno sviluppo che ha spinto il Locarnese - in particolare la Commissione intercomunale dei trasporti (CIT) - a farsi avanti con Bellinzona chiedendo che il Cantone si muovesse su due binari paralleli. Da una parte facendo pressioni sulla Confederazione affinché il progetto della A2-A13 non finisse in fondo ad un cassetto;



IN CODA Attualmente sul Piano di Magadino le colonne si estendono spesso da una rotonda all'altra. (Foto Maffi)

dall'altra studiando possibili correttivi applicabili il prima possibile per migliorare una situazione oggettivamente difficile, nonostante i provvedimenti già applicati nel 2011 sulla strada cantonale fra Cadenazzo e Quartino. Da qui l'incarico affidato all'ingegner Allievi dal dipartimento diretto da Claudio Zali. Con l'obiettivo, si leggeva nella lettera di risposta inviata da Bellinzona alla CIT, di «individuare dei possibili interventi sulla rete stradale del Piano per assicurare migliori condizioni di fluidità del traffico, permettendo di assorbire eventuali riporti di traffico e procrastinare nel tempo la saturazione del sistema, senza per questo penalizzare la sicurezza e la gestione degli accessi laterali, che oggi risultano soddisfacenti grazie alla presenza delle rotonde sull'asse principale». Ora, dunque, lo studio è stato completato e spetterà al Cantone il compito di valutare quali possibili misure applicare nella pratica. Oltre alla soppressione di alcune rotonde, del-

la quale si parlava all'inizio, c'era anche chi ventilava la possibilità di realizzare una serie di sottopassaggi provvisori (soluzione peraltro già adottata in passato, ma con scarsi risultati, viste le esigue dimensioni dei manufatti) o di individuare sistemi per permettere all'asse principale di «bypassare» in modo deciso le giratorie che si rivelano oggi più problematiche.

La scelta di Bellinzona non sarà comunque facile, visti i molti elementi che dovranno essere messi sui piatti della bilancia. Oltre, ovviamente, all'efficacia delle possibili misure, andrà considerato anche l'aspetto finanziario e, soprattutto, il rischio che, mettendo in campo provvedimenti particolarmente incisivi, ci si ritrovi un domani confrontati con la rinuncia definitiva da parte di Berna a realizzare finalmente il collegamento veloce con la rete autostradale. Opera che il Locarnese rivendica da decenni e che la regione continua a considerare indispensabile.

ASSOCIAZIONE TRIANGOLO

Venticinque anni di aiuto e sostegno ai pazienti oncologici

■ Importante traguardo per l'Associazione Triangolo, che festeggia il suo venticinquesimo anno di attività in favore dei pazienti oncologici. E per sottolineare l'occasione, organizza una serata di beneficenza lunedì, 26 gennaio, al Teatro Kursaal di Locarno. Ospite d'eccezione sarà la nota clown teatrale Gardi Hutter, che metterà in scena lo spettacolo «Giovanna D'ARPP0». Prendi biglietti al Teatro cittadino o al Centro Triangolo, al numero 091/751.82.41. Nata su base volontaria per sostenere le persone malate di tumore e le loro famiglie, l'Associazione Triangolo è oggi un ente di appoggio riconosciuto a livello cantonale per l'assistenza e la cura a domicilio dei pazienti oncologici, con una specifica competenza nell'ambito delle cure palliative. Informazioni su www.triangolo.ch.

BREVI

■ **Ascona** Torneo di curling, oggi dalle 15 alle 23 e domani dalle 8.15 alle 17, alla pista della Siberia di Ascona. Parteciperanno 24 squadre provenienti da tutta la Svizzera. Entrata gratuita. Info: www.ccascona.ch.

■ **Cinema Morettina** Questa sera, alle 20.30 nell'aula magna del Liceo di Locarno, sarà proiettato il film «Boomerang - L'arma che uccide» di Elia Kazan (USA, 1947, v.o. inglese, s.t. f.).

■ **Magadino** La recita benefica della compagnia Maggiainscena, in programma stasera alle 20.30 a Magadino, è esaurita: tutti i posti sono stati prenotati.

■ **Minusio** Ricca tombola, domenica 25 gennaio alle 14.15 all'oratorio San Giovanni Bosco di Minusio, il cui ricavato servirà per le attività dell'oratorio stesso.

■ **Tenero** Festa patronale di San Vincenzo, nel fine settimana, a Tenero. Domani alle 17.30 S. Messa prefestiva con banco del dolce. Domenica, invece, alle 10.30 S. Messa. Mentre alle 14.30 S. Vespri e processione con la statua di S. Vincenzo. Seguiranno sul piazzale dell'oratorio la benedizione degli autisti e dei veicoli, l'incanto dei doni e un rinfresco. Alle 16 «Magic Show» per le famiglie e, infine, alle 20.30 recita della filodrammatica «Il Grappolo» ed esibizione del Coro SAT all'oratorio.

■ **Teatro Paravento** «Endurance. Storia di un viaggio straordinario», è il titolo dello spettacolo che, domani alle 20.30, la compagnia StagePhotography di Ascona porterà in scena al Teatro Paravento di Locarno.

■ **Verscio** Domenica 25 gennaio, alle 17 nella chiesa parrocchiale di Verscio, concerto di canti popolari con la Corale Valmaggese. Durante la pausa, il maestro Guido Paroni interpreterà alcuni brani all'organo. Entrata libera. Le offerte saranno devolute per le opere del missionario Pierluigi Carletti.

■ **Velo Club** Giovedì 12 febbraio, alle 20.15 al ristorante La Carbonara a Muralto, si terrà l'assemblea ordinaria del Velo Club Locarno.